



COMUNICATO STAMPA

“Sei inutile, non venire a scuola”: un giovane con dislessia racconta la sua esperienza per spiegare come e perché il 25% dei ragazzi viene bullizzato.

La testimonianza arriva a ridosso della “Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo”: martedì 7 febbraio, a partire dalle ore 10,30 *La Tecnica della Scuola* dedicherà una diretta sui propri canali Social per fornire *consigli pratici su come contrastare un fenomeno in crescita*

“Ammazzati, sei inutile, non venire a scuola domani”: sono alcuni dei messaggi rivolti agli adolescenti vittime di forme di bullismo o cyberbullismo. La testimonianza diretta arriva da **David Fabbri**, oggi 19enne che alle scuole medie è stato vittima di continui episodi di violenza. Intervistato dalla rivista *La Tecnica della Scuola*, il giovane ha detto che *tutto è iniziato quando si è trasferito in una nuova scuola: “già da subito – ha raccontato - i miei compagni mi hanno preso come un bersaglio facile. Sarà stato perché mi sono messo al primo banco, perché ero un po' seccione o perché portavo in classe il computer per stare al passo con gli altri, essendo dislessico. Purtroppo con il tempo queste stupidaggini si sono evolute, quei ragazzi mostravano il loro peggio: mi rompevano il computer facendolo passare per un incidente e durante il tragitto per andare a casa mi tiravano i sassi, a volte mi buttavano a terra e mi calpestavano. Ma il fatto più grave è avvenuto quando mi hanno picchiato”.*

Il ragazzo si è soffermato anche sulle “nuove” pericolosissime forme di violenza psicologica: *“il cyberbullismo che ha un impatto diverso su noi ragazzi. Con il cyberbullismo la ferita non riesce mai a rimarginarsi, gli attacchi che uno riceve rimangono lì per essere rivisti. Anche i bulli hanno la protezione di essere dietro lo schermo, quindi acquistano più sicurezza, passano dagli attacchi normali a portare addirittura i ragazzi al suicidio o a forme di autolesionismo. A me hanno detto: “ammazzati, sei inutile, non devi venire a scuola domani”. Il cellulare e l'accesso perenne ai social ha dato la spinta al cyberbullismo”.*

Grazie ad un cortometraggio (e successivamente un libro), David è riuscito ad essere da esempio per i suoi coetanei: *“Il mio messaggio è arrivato persino al Presidente Sergio*

Mattarella, che ha deciso di riconoscere i miei sforzi con il titolo di 'Alfiere della Repubblica'. Vorrei che i ragazzi che sono nella mia situazione ne escano. Ecco perchè voglio mostrare che se ce l'ho fatta io, possono farcela tutti. Uno dei consigli che do è parlare, parlare e parlare: si deve parlare con qualcuno, perché quando si condividono i propri problemi non sembrano più così pesanti, e quindi si riesce a vedere la luce alla fine del tunnel riusciamo ad andare avanti in momenti in cui da soli non ce l'avremmo fatta". Il fenomeno del bullismo è in perenne crescita: "Nella scuola italiana il **25% dei ragazzi lamenta di essere bullizzato** sistematicamente. Lo studente che perseguita un compagno, aggredisce un insegnante o devasta la propria scuola deve prendere coscienza del proprio errore", ha detto qualche giorno fa il ministro dell'Istruzione e del Merito **Giuseppe Valditara**.

Prendere coscienza della vastità del bullismo, che nelle sue varie forme riguarda uno studente su quattro, costituisce un passaggio fondamentale per combatterlo. "*Consigli pratici su come contrastare un fenomeno in crescita*" è il tema della **giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo 2023** firmata *La Tecnica della Scuola*, che tratta l'argomento con un evento social ricco di ospiti.

A partire dalle ore 10,30 del 7 febbraio, a conversare con il fondatore del movimento 'Avanguardie educative' e coordinatore della Rete Nazionale delle Scuole di Pace, **Aluisi Tosolini**, saranno la vice questore della polizia postale, **Lisa Di Bernardino**, che illustrerà sui rischi della Rete e sugli strumenti a disposizione dei giovani; il professor **Daniele Manni**, vincitore del 'Global Teacher Award 2020' (primo italiano nella storia) e impegnato nella lotta al bullismo con varie iniziative; il fondatore della startup sociale 'MaBasta' **Mirko Cazzato**, premiato come 'Studente dell'anno 2021' e selezionato nella top 10 mondiale del 'Global Student Prize'; il pedagogo **Rodolfo Marchisio**, esperto di cittadinanza digitale e cyberbullismo.

È possibile seguire l'evento sui nostri **canali [Facebook](#) e [YouTube](#)** al [seguente link](#).

Chi siamo

La Tecnica della Scuola è un portale di informazione scolastica (già testata cartacea dal 1949) ed ente di formazione accreditato dal Ministero dell'Istruzione.

Per ulteriori informazioni:

Daniele Di Frangia 3285360359

info@tecnicadellascuola.it

2 febbraio 2023